



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Giunta Regionale

Delibera n° 1476

Estratto del processo verbale della seduta del
1 agosto 2014

oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013 DI ARPA FVG.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, che ha istituito l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA FVG), quale ente pubblico preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecnico-scientifiche a supporto delle funzioni amministrative esercitate, sul territorio regionale, dalla Regione, dalle Province, dai Comuni e dalle Aziende per i servizi sanitari in materia ambientale e sanitaria;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 21 luglio 2010, e successivamente integrato con la deliberazione del Direttore generale n. 121 del 24 giugno 2013, in conformità alla deliberazione giuntale 670 dell'11 aprile 2013, che disciplina la struttura ed il modello gestionale dell'Agenzia nonché la dotazione organica, in conformità alle prescrizioni di cui agli articoli 10 e 14 della LR 6/1998;

Visto l'art. 2 della LR 6/1998, ai sensi del quale ARPA FVG è dotata di autonomia tecnica, giuridica, amministrativa e contabile ed è sottoposta agli indirizzi ed alla vigilanza della Regione, secondo quanto previsto dagli articoli 4, 11 e 13;

Visto l'articolo 21, comma 1 della LR 6/1998, che definisce la dotazione finanziaria di ARPA FVG, stabilendo altresì i criteri per il finanziamento regionale annuale delle spese destinate al funzionamento dell'Agenzia ed all'espletamento delle attività connesse alle funzioni di protezione e controllo ambientali e di prevenzione igienico sanitaria svolte sul territorio regionale;

Visti l'articolo 22, della LR 6/1998, il quale dispone che ARPA FVG adotti una contabilità a base economico-patrimoniale, applicando, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità economica in vigore per le Aziende per i servizi sanitari della Regione, e l'articolo 32 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, il quale dispone che, per quanto non previsto da tali norme, si faccia riferimento al Codice civile ed ai principi contabili;

Vista la legge regionale 19 dicembre 1996, n. 49, contenente norme in materia di programmazione, contabilità e controllo del Servizio sanitario regionale, nonché i regolamenti di contabilità generale ed analitica delle Aziende per i servizi sanitari approvati con DPGR 23 aprile 1999, n. 0127/Pres. e DPGR 17 giugno 1999, n. 0198/Pres.;

Visto l'articolo 7, comma 2 della LR 6/1998, ai sensi del quale alla direzione di ARPA FVG è preposto un Direttore generale, responsabile della gestione dell'ente, della realizzazione dei compiti istituzionali e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta Regionale, e, per quanto di interesse, il comma 3, che attribuisce al Direttore generale medesimo il compito di adottare il conto consuntivo dell'Agenzia (lett. c) e di redigere la Relazione annuale sulla gestione (lett. g);

Visto il l'articolo 11 della LR 6/1998, che:

- attribuisce al Direttore generale la responsabilità del processo di budget e del risultato della gestione aziendale;
- definisce il contenuto obbligatorio del bilancio d'esercizio dell'Agenzia, stabilendo che sia composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione del Direttore generale sulla gestione, e dispone che il bilancio consuntivo sia adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento e trasmesso alla Regione corredato dalla Relazione del Collegio dei Revisori contabili di ARPA FVG;

Visto l'articolo 4 della LR 6/1998, che sottopone il bilancio consuntivo di ARPA FVG al controllo preventivo della Giunta regionale, da esercitarsi entro 60 giorni dal ricevimento degli atti, previa istruttoria condotta dalla Direzione centrale ambiente ed energia (di qui in seguito Direzione ambiente), con la collaborazione degli altri uffici regionali competenti in materia;

Vista la deliberazione 16 gennaio 2013, n. 49, con la quale la Giunta regionale ha

approvato, ai sensi dell'articolo 11, comma 4 bis della LR 6/1998, le linee di indirizzo per la programmazione 2013-2015 dell'Agenzia, definendo l'ammontare della spesa regionale disponibile per il funzionamento e l'attività dell'Agenzia nel 2013 e gli obiettivi generali e le priorità di intervento della *governance* ambientale regionale, quale contesto di riferimento per lo sviluppo della strategia gestionale e della programmazione delle attività istituzionali, in coerenza con i principi di economicità e nel rispetto dei vincoli regionali di finanza pubblica;

Preso atto che la medesima deliberazione fissa le modalità del concorso dell'ARPA FVG agli obiettivi di finanza pubblica in tema di patto di stabilità interno per l'esercizio 2013, individuando nel raggiungimento dell'equilibrio (pareggio) di bilancio l'indicatore della correttezza delle misure gestionali ed organizzative adottate per contenere i costi di funzionamento dell'Agenzia entro la riduzione del 4,4% della spesa regionale operata in sede di finanziaria regionale;

Vista la deliberazione n. 671 dell'11 aprile 2013, con cui la Giunta regionale ha approvato il programma delle attività per l'anno 2013 e per il triennio 2013-2015 di ARPA FVG ed i relativi bilanci economici di previsione, assegnandole, a titolo di contributo regionale ordinario per l'esercizio 2013, la somma complessiva di euro 21.400.000,00, ex articolo 21, comma 1 lettere a) e c) della LR 6/1998;

Atteso che, con nota dell'11 aprile 2014 (prot. 12426), il Direttore generale di ARPA FVG ha chiesto la proroga al 15 maggio 2014 del termine di presentazione del Bilancio di esercizio 2013, al fine di poter acquisire entro il 30 aprile la relazione dell'Organismo indipendente di valutazione, di cui all'art. 14, comma 4 lettera a) del D.Lgs. 150/2009 e disporre di elementi utili sulla performance organizzativa dell'ente per il medesimo esercizio (così nella nota del 29 aprile 2014 -prot. 14231);

Rilevato che, con nota prot. 12921 dd. 30 aprile 2014, la Direzione ambiente ha accolto le motivazioni addotte nella richiesta di proroga, tenuto conto anche che tale breve dilazione non avrebbe impedito che nel rendiconto generale della Regione potessero confluire anche le informazioni sull'andamento della gestione di ARPA FVG per il 2013, ai sensi dell'art. 64, comma 6 della LR 21/2007;

Vista la deliberazione n. 86 del 9 maggio 2014, con la quale il Direttore generale di ARPA FVG ha adottato il Bilancio di esercizio 2013 e Rendiconto finanziario annuale dell'Agenzia;

Atteso che, ai fini del controllo preventivo della Giunta regionale, di cui all'art. 4 della LR 6/1998, il Direttore generale ha trasmesso alla Direzione ambiente il Bilancio di esercizio 2013 e Rendiconto finanziario dell'Agenzia, con nota di data 13 maggio 2014 (prot. 15710) e, con nota del 27 maggio 2014 (prot. 17536), la Relazione sul bilancio 2013 del Collegio dei Revisori Contabili, di data 24 maggio 2014;

Preso atto che la Relazione del Collegio dei revisori contabili (di seguito Revisori) conclude attestando la regolarità contabile e finanziaria della gestione condotta dal Direttore generale di ARPA FVG nell'esercizio 2013 e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2013 dell'ARPA FVG;

Rilevato inoltre che in data 30 maggio 2014 il Direttore Generale dall'ARPA FVG ha altresì trasmesso alla Direzione ambiente la Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni di data 28 aprile 2014, redatta dall'Organismo indipendente di valutazione ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009;

Preso atto che la Relazione dell'Organismo indipendente di valutazione (di seguito OIV) valuta l'adeguatezza delle soluzioni organizzative adottate dal Direttore generale dell'ARPA FVG per garantire la coerenza del sistema di misurazione di valutazione delle performance con il ciclo della programmazione economico

finanziaria e quello di bilancio nonché l'integrazione con gli altri sistemi di controllo interno, validando i contenuti delle valutazioni di prima istanza relative agli obiettivi di budget assegnati alle singole strutture, ed attesta, altresì, l'assolvimento da parte dell'ente degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità ed il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal DLgs 150/2009 e dal DLgs 33/2013 e degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione previsti dal DLgs 190/2012;

Vista la Relazione istruttoria sul bilancio di esercizio 2013 di data 15 luglio 2014 (prot. 20884), redatta dalla Direzione ambiente, da cui si rileva che:

- con nota del 13 giugno 2014 (prot. 17693), la Direzione ambiente ha chiesto all'Agenzia i dati di spesa e le attestazioni per l'esercizio 2013 necessari per la verifica da parte della Regione del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente per gli enti regionali;
- con nota del 13 giugno 2014 (prot. 17695) la Direzione ambiente ha chiesto la collaborazione istruttoria della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie (di seguito Direzione finanze), anche in riferimento alla verifica del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti regionali, nel più ampio contesto delle misure di contenimento e riduzione complessiva della spesa pubblica regionale per l'esercizio 2013;
- con nota prot. 18572 del 23 giugno 2013, la Direzione ambiente ha trasmesso alla Direzione finanze le informazioni ricevute da ARPA FVG (con nota prot. 20371 del 20 giugno 2014) per il controllo sull'attuazione degli obiettivi complessivi di finanza pubblica regionali per l'esercizio 2013;
- con nota del 27 giugno 2014 (prot. 19135) la Direzione finanze ha formulato le proprie osservazioni in merito al Bilancio 2013 dell'ARPA FVG, comunicando altresì di non ravvisare elementi ostativi all'approvazione del medesimo atto; con la medesima nota rappresenta altresì che l'Agenzia ha dato autonoma dimostrazione del rispetto dei vincoli di cui all'art. 12, co. 13, 14 e 15 della LR 22/2010 e di quelli imposti dall'art. 9 del D.L. 78/2010 in tema di trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti e di progressioni di carriera, fermi restando dubbi in merito al recepimento delle disposizioni di principio statali di contenimento della spesa del personale somministrato in assenza di un quadro dispositivo di riferimento regionale;

Preso atto che le osservazioni formulate dalla Direzione finanze, dai Revisori e dall'OIV sono state puntualmente esaminate nell'istruttoria condotta dalla Direzione ambiente, da cui emerge in conclusione che:

- la struttura ed il contenuto dei documenti costituenti il Bilancio di esercizio 2013 sono adeguati alle previsioni di legge e di regolamento vigenti;
- la regolarità contabile e finanziaria della gestione 2013 e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione risultano agli atti, per effetto delle verifiche svolte dai Revisori;
- l'utile di esercizio 2013 è pari ad euro 716.196,00 ed è prodotto per una percentuale pari a 26,6% dalla gestione caratteristica e per l'88,3% dai proventi straordinari: viene destinato per euro 91.196,00 al riporto a nuovo, onde consentire un ulteriore miglioramento della solidità patrimoniale per i futuri esercizi, e per euro 600.000 ad incrementare un fondo investimenti in conto capitale, per incrementare le riserve da destinare al rinnovo del parco tecnologico; la parte residua viene destinata al fondo destinato all'aggiornamento professionale del personale;
- l'analisi delle grandezze patrimoniali consente di giudicare sufficiente la solidità patrimoniale e quella finanziaria aziendale; permane tuttavia un elevato valore

dell'indice di obsolescenza delle attrezzature sanitarie pari all'83,1%, seppure in consistente riduzione (- 7,2%) rispetto al 2012, grazie agli acquisti di strumentazione tecnologica di supporto agli interventi di riqualificazione ambientale delle aree comprese nel SIN di Trieste, per un importo di euro 1.250.740,00;

- il valore della produzione, pari ad euro 26.327.206,00 è in lieve riduzione rispetto al dato del 2012:
 - la voce di maggiore incidenza, pari all'80,3% del valore della produzione complessivo, è costituita dai *Contributi regionali in conto esercizio* (euro 21.400.000); peraltro tale finanziamento è sensibile in riduzione rispetto al 2012 (-4,4%);
 - i *ricavi per prestazioni*, pari ad euro 3.687.894,00, incidono per il 14% sul valore della produzione e sono in incremento rispetto al 2012 (+58%); la posta viene valorizzata per circa il 47% dai progetti finanziati da regione ed enti locali e per il rimanente dalle prestazioni a pagamento (tariffa); tra queste ultime, l'80% è costituito da prestazioni commissionate dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa Corno per la validazione delle attività sul SIN, ormai concluse, e da quelle richieste dai gestori degli impianti di telefonia mobile, i cui crediti potrebbero essere di incerta esigibilità nei prossimi esercizi;
- i costi della produzione, pari a 26.136.880,00 non registrano variazioni sostanziali rispetto al 2012; permane un elevato grado della rigidità della struttura aziendale in quanto i costi del personale, pari ad euro 17.281.134,00 rappresentano il 67% circa del totale (in linea con il dato registrato per l'esercizio 2012); a questi si aggiunge il costo del personale somministrato pari ad euro 580.492,00 destinato prioritariamente allo svolgimento dell'attività istituzionale di monitoraggio marino costiero di competenza regionale;
- l'attività svolta nel 2013 viene descritta nella Relazione sulla gestione in modo da evidenziarne la concorrenza al raggiungimento degli obiettivi gestionali e di quelli programmati da ARPA nelle aree di azione prioritaria, in coerenza o con gli obiettivi generali regionali di tutela e controllo ambientale e di prevenzione igienico sanitaria, di cui alla DGR 49/2013;
- le politiche del personale sono state sviluppate in modo da mantenere i livelli attuali delle attività di monitoraggio e controllo e proseguire nel miglioramento dell'efficienza nell'allocazione delle risorse umane, orientando le azioni dell'ARPA FVG in funzione della progressiva redistribuzione delle attività analitiche nelle diverse sedi laboratoristiche e, più in generale, al consolidamento delle attività obbligatorie che costituiscono mandato istituzionale;
- gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2013 hanno riguardato gli interventi di manutenzione straordinaria programmati nell'elenco annuale dei lavori 2013, allegato al bilancio di previsione di ARPA FVG;

Considerato che, laddove le azioni programmate nel 2013 abbiano incontrato rallentamenti o impedimenti, il Direttore generale ne ha evidenziato le criticità in sede di programmazione 2014 ed ha riprogrammato le attività secondo gli indirizzi regionali per il triennio 2014-2015;

Rilevato inoltre che le criticità gestionali rilevate nell'esercizio 2013 sono state oggetto di azioni correttive di efficientamento da parte del Direttore generale programmate nel contesto del controllo direzionale, come evidenziato nella Relazione dell'OIV;

Rilevato peraltro che permangono le seguenti criticità gestionali derivanti dal contesto esterno all'Agenzia di cui si dovrà necessariamente tenere conto in sede di programmazione 2015-2017, per i potenziali riflessi sulla spesa regionale, come

evidenziato nel riquadro al punto 43 della Relazione istruttoria della Direzione ambiente:

- l'elevato tasso di obsolescenza delle attrezzature sanitarie e degli immobili di proprietà di ARPA FVG;
- il rischio di inesigibilità del corrispettivo dei pareri obbligatori resi ex Dlgs 259/2003 nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di telefonia mobile;

Ritenuto di condividere, pur nel rispetto delle valutazioni di competenza dell'Agenzia, le considerazioni formulate dai Revisori, in merito ad un attento presidio delle prestazioni a pagamento, e dall'OIV, in merito al miglioramento del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;

Ritenuto pertanto che nulla osti ad approvare il Bilancio di esercizio 2013 adottato dal Direttore generale dell'ARPA FVG con deliberazione n. 86 del 9 maggio 2014;

Atteso che, a seguito delle risultanze contabili iscritte nel bilancio regionale e degli accertamenti svolti dalla Direzione ambiente, rimane da erogare ad ARPA FVG la somma di euro 1.922.807,47 a titolo di saldo sul contributo di funzionamento per l'esercizio 2013, assegnato con la DGR 671/2013;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche e integrazioni;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente ed energia,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

- 1.** Il Bilancio di esercizio di ARPA FVG per l'anno 2013, adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'ARPA FVG n. 86 del 9 maggio 2014, è approvato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, comma 3, della LR 6/1998.
- 2.** La Direzione centrale ambiente ed energia è autorizzata ad erogare il saldo sul contributo di funzionamento assegnato ad ARPA FVG per il 2013 nella misura accertata di euro 1.922.807,47.
- 3.** La presente deliberazione è trasmessa a cura della Direzione centrale ambiente ed energia al Direttore generale dell'ARPA FVG, che avrà cura, a sua volta, di trasmetterne copia al Collegio dei Revisori Contabili ed all'Organismo indipendente di valutazione dell'Agenzia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE